

Codice A1715A

D.D. 12 dicembre 2024, n. 993

**Art. 17 L.R. 5/2018 - Rinnovo concessione Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.)  
"RABBIOSO" -**



**ATTO DD 993/A1715A/2024**

**DEL 12/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018 – Rinnovo concessione Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.)  
“RABBIOSO” -

**Visti e viste:**

l’articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 26.11.1998 n. 332 con la quale è stata confermata e rinnovata l’Azienda Faunistica Venatoria denominata “Rabbioso” di complessivi ettari 560,2180, ubicata nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto, e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. *omissis* fino al 31.01.2001;

le determinazioni dirigenziali 13.02.2001 n. 14 e 13.01.2007 n. 15 con le quali veniva rinnovata la concessione della suddetta A.F.V. “Rabbioso” fino al 31.01.2013;

la determinazione dirigenziale 6.6.2006 n. 118 con la quale veniva autorizzata la modifica con ampliamento della superficie pari ad ettari 17,2860, per cui la superficie aziendale risulta di ettari 577,5040;

la determinazione dirigenziale 22.07.2009 n. 624 con la quale si prendeva atto della nomina del Sig. Walter Astengo a nuovo Concessionario dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Rabbioso";

la determinazione dirigenziale 26.11.2012 n. 1099 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'Azienda Faunistica Venatoria denominata "Rabbioso" di complessivi ettari 577,5040, a favore del Sig. Walter Astengo fino al 31.01.2019;

la determinazione dirigenziale 16.04.2019 n. 338 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'Azienda Faunistica Venatoria denominata "Rabbioso" a favore del Sig. Walter Astengo fino al 31.01.2025 e contestualmente la riduzione di ettari 24,6082, portando la superficie da ettari 577,5040 a ettari 522,8958;

la determinazione dirigenziale 24.05.2024 n. 409 di ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale dell'A.F.V. "Rabbioso" che ha rideterminato una superficie totale di ettari 597,1336 e una superficie TASP di ettari 561,7286;

vista l'istanza pervenuta da parte del Sig. Astengo Walter, Concessionario dell'AFV "Rabbioso", Prot. n. 20452 del 26/08/2024, volta a ottenere il rinnovo della concessione fino al 31 gennaio 2031;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione in argomento è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo della A.F.V. "Rabbioso" presente agli atti d'ufficio, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata, di procedere al rinnovo della concessione della A.F.V. "Rabbioso" ricadente nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto, nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, con una superficie di ettari 597,1336 di cui ettari 561,7286 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale), al Signor Walter Astengo, fino al 31 gennaio 2031;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla -gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie -AATV-);

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" in cui è confluito il Piano anticorruzione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8- 8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

### **DETERMINA**

- di procedere al rinnovo della concessione della A.F.V. “Rabbioso” ricadente nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto, nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, con una superficie di ettari con una superficie di ettari 597,1336 di cui ettari 561,7286 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale), al Signor Walter Astengo, fino al 31 gennaio 2031;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla D.G.R. 8 marzo 2004, n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle A.F.V. devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi. Si prescrive inoltre di identificare in modo efficace i mappali già esclusi con la determinazione dirigenziale 338/2019, indicando il "divieto di caccia".

Il Settore regionale "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Alessandria nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna  
selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto